

Il violoncello di Frieder Berthold nella cornice del Museo Salvini

Pubblicato: Venerdì 30 Agosto 2019



La musica e l'arte si fondono nel concerto in programma questa sera, **venerdì 30 agosto** (ore 21) al **Museo Salvini di Cocquio Trevisago**. Tra le sale adornate con le tele del grande "pittore-mugnaio" scomparso nel 1979 si tiene infatti il concerto per **violoncello** del musicista tedesco **Frieder Berthold** che eseguirà brani di Domenico Gabrielli, Johann Sebastian Bach e Max Reger.

L'appuntamento (ingresso libero e gratuito) fa parte della rassegna **"Interpretando suoni e luoghi"**, una iniziativa promossa dalle Comunità Montane del Piambello e Valli del Verbano in collaborazione con il comune di Cocquio Trevisago. Per l'occasione è stato scelto un musicista d'eccezione: **Berthold ha infatti studiato a Colonia e Londra** con il quartetto "Amadeus", suona in diversi *ensemble* internazionali e vanta **esibizioni in diversi Paesi** europei, negli USA, in Russia, in Corea e Giappone.

Il pubblico potrà inoltre **visitare il mulino-museo, casa natale di Innocente Salvini** che dal 1983 è divenuta la sede della collezione dei suoi lavori. Il caseggiato, che si trova **sul fondo della stretta "Valle dei Merli"** nei pressi del confine tra Cocquio e Gemonio, sorge sulle rive del Viganella le cui acque possono tuttora muovere le **ruote e gli ingranaggi perfettamente funzionanti**. Qui Salvini lavorò per tutta la vita, traendo ispirazione dal vicino paesaggio e animandolo con volti frugali e figure umili, testimoni di una **civiltà rurale** oggi scomparsa. Dall'ampio cortile, su cui si affacciano pregevoli affreschi all'aperto, si accede al museo, con le sale adibite all'allestimento permanente di opere pittoriche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it